

Progetto "dal Tevere al Mar Nero" sulle orme di Papa Martino I



San Martino I è nato a Todi sul finire del VI secolo. Divenuto papa il 5 luglio del 649, ha difeso tenacemente l'ortodossia della fede contro gli attacchi dell'eresia Monotelita. Convocò un Concilio nel quale condannò tale eresia e dispose la scomunica per i seguaci senza lasciarsi intimidire dal fatto che tra essi vi fosse anche l'imperatore Costante II. Per tale fermezza fu fatto rapire dall'Imperatore stesso e condannato all'esilio a vita nella penisola del Chersoneso, oggi Sebastopoli in Ucraina, dove, il 16 settembre 655, morì solo e abbandonato. È ricordato come l'ultimo papa martire. Di lui ci restano diciassette intensissime Lettere che testimoniano tutta la forza, la tenacia e la straordinarietà della sua fede. Nella chiesa ortodossa è tuttora molto sentito e praticato il culto della sua figura e, per questo motivo, è preso come punto di riferimento nel dialogo interconfessionale.

Il Rotary Club Todi vuole onorare la sua memoria e volendo realizzare, nel suo nome, un'opera che unisca idealmente la città che gli ha dato i natali e quella che lo ha visto martire per la fede, ha preso l'iniziativa, in accordo con il Rotary Club di Sebastopoli di sostenere, un istituto per bambini di quella città. Verranno rinnovati i servizi sanitari e igienici, e verrà creata una sala da musica e di svago a lui intitolata. Questo Raduno Bandistico e il Dvd che di esso verrà realizzato, aiuteranno a raccogliere fondi per tale iniziativa.

Giovanni Antonelli
Presidente Rotary Club Todi 2011-2012

Il **Rotary International** è un'organizzazione fondata nel 1905 da Paul Harris. È oggi una rete mondiale di volontari al servizio delle comunità. I suoi soci sono uomini e donne che dedicano tempo ed energie a iniziative umanitarie e attività intese a promuovere i più alti valori morali e la tolleranza.

I circa 32.000 club rotariani presenti in più di 200 Paesi del mondo partecipano ad un'ampia gamma di attività educative e interculturali volte a migliorare le condizioni di vita nel mondo. Il Rotary International è membro dell'ONU.

Bande in Piazza

Iniziativa realizzata dal Rotary Club di Todi, in collaborazione con il Comune di Todi e con il Patrocinio di:



Regione Umbria



Provincia di Perugia



Comune di Todi



Comune di Avigliano Umbro



Comune di Marsciano



Comune di Massa Martana



Il Rotary Club di Todi ringrazia:

- il Comune di Todi
- la Curia Diocesana di Orvieto-Todi
- la Fabbriceria della Sagrestia della Cattedrale di Todi
- don Mario Venturi
- Fabrizio Calistroni
- Daniele Parasecolo
- la Casa Editrice Tito Belati
- la Scuola Comunale di Musica "Città di Todi"

Rotary Club Todi - Via Cesia 2 06059 Todi (PG)
rotary-todi@libero.it 335 6097225



Rotary Club Todi



**"dal Tevere al Mar Nero"
sulle orme di Papa Martino I**

Bande in Piazza

**Omaggio alle Bande Musicali
in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia**



3 luglio 2011



Todi, Piazza del Popolo - ore 18,00

In un pomeriggio luminoso di luglio, nella cornice di una delle piazze più affascinanti d'Italia, la Banda, una volta tanto, ha deciso di celebrare se stessa. L'occasione è anche quella singolare dei 150 anni di unità nazionale. Solo che, in questo caso, l'Italia è tra gli invitati, anzi, è la principale invitata a far festa alla "sua" Banda, all'istituzione musicale, cioè, che più di ogni altra ha costituito la colonna sonora della sua vicenda unitaria: colonna sonora impossibile da descrivere nelle sue molteplici sfaccettature, ma profondamente radicata, abbarbicata al sentire del popolo italiano fin da quando la sua unità era ancora soltanto un sogno. Faccia riflettere il fatto che quasi tutte le bande, anche le più modeste, cerchino di accreditare una loro origine risorgimentale. In realtà, anche se sono state fondate più tardi, sembrano tutte figlie ideali di formazioni musicali nate allora e dalle quali, nel tempo, si sono emancipate nell'organico, nel ruolo e nel repertorio, ma non nello spirito. Spesso anche le divise denunciano questo richiamo a un tempo in cui aspirazioni forti, ardimento ed eroismo attraversavano la coscienza di molti italiani e trovavano nei suoni e nei canti espressione collettiva di entusiasmo, affermazione di indomabile volontà.

Per avere un'idea della consistenza della presenza delle bande nella vita del nostro popolo basterebbe dare uno sguardo fugace a un recente dizionario della musica italiana per banda: ben 2640 nomi di autori (e non sono tutti!) limitatamente al periodo che va dalla seconda metà dell'800 al 1945. E ci si deve solo accontentare di immaginarla la miriade di composizioni che hanno disegnato lo svolgersi di un'attività musicale intensissima, capace di incidere profondamente nella cultura e nella vita del popolo, in un gioco di offerta e di ricevimento di musica in cui sono state coinvolte grandi masse di cittadini che, per ragioni varie, non potevano aver accesso ai luoghi deputati del concerto e dell'opera lirica.

Dopo il lavoro benemerito di pazienti ricercatori e dopo le tante storie di bande raccontate in prospettiva locale e non di rado simpaticamente campanilistica, è giunto il momento che si scriva una storia della Banda con la lettera maiuscola, per rendere giustizia a questa realtà non più concepita come la sorella povera dell'orchestra, ma vista nella sua precisa, nobile identità. Così emergerà la sua funzione di mediazione preziosa e insostituibile fra generi musicali diversi; la sua capacità di farsi presente là dove le istituzioni musicali "colte" mai potrebbero giungere; la sua caratteristica di luogo che consente il "far musica" non solo ai professionisti, ma anche a volenterosi dilettanti; la sua festosa o dolente forza aggregante nei momenti alti della vita collettiva. Ignorare tutto questo, come sostanzialmente è stato fatto fin qui dalla storiografia ufficiale della musica, significa trascurare una dimensione importante della vita musicale italiana e precludersi diverse possibilità di comprenderne a fondo percorsi e dinamiche.

Don Mario Venturi

Le Bande sfileranno in Piazza del Popolo ed eseguiranno i brani musicali alternativamente; alla fine si esibiranno in un Concerto d'assieme sulla scalinata del Duomo



PROGRAMMA



AVIGLIANO UMBRO
Società Filarmonica Avigliano Umbro
M° Paolo Raspetti

- Albula
- In festa
- Tanto pe' marcià
- Charlie
- Rapsodia di Canti Patriottici



MARSCIANO
Filarmonica "Francesco Maria Ferri"
M° Antonio Diotallevi

- Borgosesia
- Gran Valzer
- Inno delle Nazioni
- Marching Band Rag
- Inno di Garibaldi



MASSA MARTANA
Società della Musica Cittadina
Banda Musicale di Massa Martana
M° Claudio Baffoni

- Alfiera
- Raffaella
- Antonietta
- Gozzano
- La Bandiera dei tre colori



TODI
Complesso Bandistico
"Pasquale del Bianco" Pantalla
M° Antonio Diotallevi

- Augurio
- Tiziana
- Calcinat's March
- On the road
- Note in allegria



TODI
Complesso Bandistico Pian di San Martino
Cecanibbi Crispolti Città di Todi
M° Roberto Scatena

- Monte Rosa
- Stoccolma
- Milano Sanremo
- Nel parco
- Marcia su motivi de l' "Aida"

Concerto d'assieme

diretto dal
M° Don Mario Venturi

Parata d'Eroi
di F. Pellegrino

Italia Bella
di A. Eusebietti

Coro dall'Opera "Nabucco"
di G. Verdi

Canto degli Italiani
Novaro - Mameli